

OPERA BAROLO E.M.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DELLE ORFANE, 7 - TORINO (TO) 10122
Codice Fiscale	97501210013
Numero Rea	
P.I.	08880650018
Capitale Sociale Euro	-
Forma giuridica	Altri enti con pers.giuridica
Settore di attività prevalente (ATECO)	021000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	569	-
7) altre	2.496	-
Totale immobilizzazioni immateriali	3.065	-
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	31.097.087	30.487.623
2) impianti e macchinario	1.383	169
3) attrezzature industriali e commerciali	58.935	182
4) altri beni	52.083	16.845
Totale immobilizzazioni materiali	31.209.488	30.504.819
Totale immobilizzazioni (B)	31.212.553	30.504.819
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	273.986	297.496
Totale crediti verso clienti	273.986	297.496
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.799	62
Totale crediti tributari	3.799	62
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	90.924	68.239
Totale crediti verso altri	90.924	68.239
Totale crediti	368.709	365.797
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	489.713	484.393
3) danaro e valori in cassa	1.242	1.249
Totale disponibilità liquide	490.955	485.642
Totale attivo circolante (C)	859.664	851.439
D) Ratei e risconti	23.015	58.699
Totale attivo	32.095.232	31.414.957
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	28.406.830	28.406.830
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	-	(3)
Totale altre riserve	-	(3)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.208.170)	(1.210.635)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(123.586)	2.466
Totale patrimonio netto	27.075.074	27.198.658
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	313.249	289.017
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	520.325	2.676.574
Totale debiti verso banche	520.325	2.676.574

5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.944.842	-
Totale debiti verso altri finanziatori	2.944.842	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	392.280	400.581
Totale acconti	392.280	400.581
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	467.988	586.327
Totale debiti verso fornitori	467.988	586.327
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.137	43.637
Totale debiti tributari	37.137	43.637
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	52.271	32.099
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	52.271	32.099
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	108	108
Totale altri debiti	108	108
Totale debiti	4.414.951	3.739.326
E) Ratei e risconti	291.958	187.956
Totale passivo	32.095.232	31.414.957

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.225.959	2.100.667
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	285.693	273.498
altri	53.520	53.467
Totale altri ricavi e proventi	339.213	326.965
Totale valore della produzione	2.565.172	2.427.632
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	38.937	52.855
7) per servizi	688.059	674.656
8) per godimento di beni di terzi	9.899	5.800
9) per il personale		
a) salari e stipendi	818.170	643.220
b) oneri sociali	235.224	184.051
c) trattamento di fine rapporto	58.303	46.099
Totale costi per il personale	1.111.697	873.370
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	909	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	266.503	251.489
Totale ammortamenti e svalutazioni	267.412	251.489
12) accantonamenti per rischi	61.181	33.491
14) oneri diversi di gestione	262.592	331.666
Totale costi della produzione	2.439.777	2.223.327
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	125.395	204.305
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	1
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	6	110
Totale proventi diversi dai precedenti	6	110
Totale altri proventi finanziari	6	111
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	79.854	33.456
Totale interessi e altri oneri finanziari	79.854	33.456
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(79.848)	(33.345)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	45.547	170.960
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	169.133	168.494
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	169.133	168.494
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(123.586)	2.466

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

RELAZIONE DI MISSIONE ANNO 2016

L'attività istituzionale dell'anno 2016 è stata caratterizzata in modo importante dal subentro dell'Ente nella conduzione del Polo scolastico dell'Istituto S. Anna di Moncalieri, che cura l'educazione di 250 bambini dalla scuola dell'infanzia alle medie inferiori. Tale epocale e improrogabile passaggio di consegne dall'omonima Congregazione (già avvenuto per il plesso di Altessano nel 2008), ha comportato un grande impegno nell'analisi dell'esistente, delle best practice nazionali, nel dialogo con gli stakeholders territoriali per i fabbisogni, nella definizione e l'attivazione del piano strategico e operativo di rinnovamento sotto i profili amministrativo-gestionale, organizzativo, finanziario e didattico. Nel corso dell'estate 2016, per non sospendere l'attività, l'Opera ha attuato la riqualificazione immobiliare degli ambienti, composto e rafforzato l'organico, nominato la direzione, formalizzato partnership per l'offerta educativa e avviato il piano di aggiornamento dei docenti.

Questa nuova sfida strategica, giunta al termine dell'avvio operativo dell'Housing Giulia nel Distretto Sociale Barolo, ha comportato un grande investimento - operativo e finanziario- da parte dell'Opera, che ha preso in carico un'ulteriore scuola con gestione in passivo. L'impegno dovrà proseguire nei prossimi anni con l'obiettivo di innovare costantemente l'offerta educativa dell'Istituto, completare la ristrutturazione immobiliare del complesso e portare almeno in pareggio il conto economico della gestione.

La vitalità del Distretto Sociale Barolo è all'attenzione della Regione Piemonte, Città di Torino, Compagnia di San Paolo e Fondazione CRT, interessati a una collaborazione sempre più stabile con l'Opera, per il coordinamento e lo sviluppo di questo importante luogo di welfare cittadino.

Palazzo Barolo, sede dell'Opera, arricchito da nuovi percorsi di visita, sottolinea culturalmente il posizionamento dell'ente sugli assi di intervento delineati dai fondatori: in particolare per l'educazione con il Musli-Museo della Scuola e della Letteratura per l'infanzia, il Polo delle Arti Irregolari in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Sociali della Città per l'emersione e la condivisione attraverso le arti e la bellezza di tematiche sociali complesse, la musica con la stagione delle Associazioni Concertanti e Santa Pelagia e lo "Studio Aperto", l'innovativo progetto di ascolto musicale del Maestro Ezio Bosso.

La gestione attenta del patrimonio edilizio e fondiario ha consentito di alimentare l'azione sociale. Grazie all'effetto prodotto dal grande piano di manutenzione straordinaria realizzato negli anni passati, gli interventi edilizi hanno riguardato la mera gestione ordinaria.

Alcuni approfondimenti

Area Educazione

Istituto S. Anna Moncalieri

L'Opera Barolo, dopo la comunicazione delle Suore di Sant'Anna nel maggio del 2014 dell'intenzione di lasciare la gestione dell'Istituto e quindi di chiudere la scuola di Moncalieri, ha dovuto decidere sul destino dell'Istituto Scolastico, avviato nell'Ottocento e attivo in questa veste a partire dal 1964. Dopo un'attenta analisi della situazione e un esame dell'evoluzione imprescindibile nei modelli educativi, con un'approfondita discussione tra i Consiglieri, non scevra da perplessità sull'assunzione dell'onere di una gestione critica, il Consiglio ha deliberato all'unanimità la presa dell'Istituto, scongiurando la chiusura di una scuola di ispirazione cattolica, che riceve costanti segni di fiducia e iscrizioni, attestate dai successi degli open day. Il 15 aprile 2016 è stato siglato l'atto di donazione da parte della Congregazione delle Suore di S. Anna a favore dell'Opera, la quale è così subentrata nella conduzione dell'Istituto S. Anna di Moncalieri. Il Complesso continuerà ad essere presidiato da una piccola comunità di religiose che avranno il compito di attendere ad attività complementari all'interno dell'Istituto: presenza importante e significativa, quale segno di una continuità di intenti tra l'Opera Barolo e la Congregazione, nell'attuare la volontà dei Marchesi di dare la massima importanza all'educazione dei giovani e quindi della scuola, con la "pedagogia del cuore" che guarda allo sviluppo della "persona" in collaborazione con le famiglie.

Nell'analisi dell'innovazione dei modelli pedagogici, l'Opera si è confrontata con le Fondazione Agnelli, Golinelli, Reggio Children e con l'Istituto Indire.

L'Ente ha conferito incarico di direzione alla prof. Francesca Bottazzi, già docente in passato del plesso, di rientro da incarico pubblico. Per il rinnovamento della scuola dell'infanzia, l'Opera ha stipulato una partnership con Reggio Children, considerato uno degli approcci più efficaci e innovativi a livello internazionale, per lo sviluppo di una nuova didattica, dei relativi ambienti educativi-primo libro di testo, la formazione dei docenti e la relazione con le famiglie. L'Opera, attraverso il proprio Ufficio Tecnico con la collaborazione di Reggio Children, dello Studio MtA di Milano e il coinvolgimento attivo degli insegnanti, ha progettato la ristrutturazione dei plessi esistenti della Scuola dell'Infanzia, della Prima e della Secondaria.

I cantieri, dopo una gara di appalto in busta chiusa con cinque imprese, vengono avviati all'inizio di luglio; i lavori, condotti in parallelo da due diverse imprese, sono stati completati in tempo utile per l'apertura dell'anno scolastico 2016-17, dotando anche di due impianti ascensore i due rispettivi plessi.

Secondo l'accordo di consulenza sottoscritto con Reggio Children, a partire da settembre 2016 viene iniziata un'intensa attività di formazione degli insegnanti nella scuola di Moncalieri con presenze del team di esperti e del responsabile di progetto ogni due settimane; i docenti inoltre frequentano giornate tematiche mensili presso il Centro Internazionale Loris Malaguzzi di Reggio Emilia; le famiglie sono costantemente informate e partecipano a incontri, atelier (dalla natura, alla nutrizione, allo sviluppo della creatività ecc) e laboratori compresi. Grande attenzione è rivolta all'educazione alimentare, curata attraverso attività laboratoriali e con uno stretto interscambio con i nutrizionisti della azienda che si occupa della refezione a Moncalieri. L'approccio Reggio Children e la qualità della collaborazione con il team di progetto è stata molto apprezzata sia dagli insegnanti della scuola dell'infanzia che dalla direttrice e dalle famiglie, sempre coinvolte; dal prossimo l'obiettivo sarà di estendere l'approccio educativo alla scuola primaria e secondaria in un'ottica di continuità didattica e innovazione.

Altri progetti

E' stata attivata una convenzione con l'Università di Torino, corso di laurea in Servizio Sociale. L'Opera Barolo è diventata sede di tirocinio sperimentale per gli studenti, futuri assistenti sociali, che stanno facendo esperienza nel Distretto Sociale Barolo, sia attraverso un'analisi di insieme, sia con lo studio dei singoli Enti che vi operano. Prosegue la collaborazione con l'Istituto Tecnico per Geometri "Guarini" e il liceo artistico Passoni mediante la proposta di attività attinenti ai rispettivi percorsi formativi, sia attraverso Palazzo Barolo che nelle Scuole gestite dall'Ente.

Area Sociale

Distretto Sociale

A gennaio 2016, ha preso avvio l'attività dell'Housing Sociale Giulia, concesso in comodato trentennale alla Cooperativa Co-Abitare. Il modello di abitare collettivo ideato con l'Housing Giulia, con mixità di persone, percorsi di accompagnamento per coloro che si trovano in temporanea difficoltà, la cura e la qualità del luogo, gli stimoli culturali da parte degli artisti e delle istituzioni territoriali coinvolte, secondo l'opinione degli addetti ai lavori, dei co-abitanti e delle istituzioni è come uno dei più innovativi ed efficaci sul territorio nazionale.

Il Progetto di teatro sociale e di Comunità dell'Università di Torino, Caravan Next, finanziato dalla Comunità Europea, ha scelto il Distretto Sociale per la tappa italiana. Il progetto durato nove mesi, con il coinvolgimento di 147 artisti coordinati dall'equipe guidata dalla dott.ssa Alessandra Rossi Ghiglione è stato di grande efficacia: ha aiutato i diversi Enti Partner ad avere una maggiore consapevolezza di sé e della propria dimensione pubblica, ha contribuito a creare legami tra le varie funzioni svolte, infine ha costruito una narrazione con i codici della contemporaneità per mostrare all'esterno la realtà e le potenzialità del questo Distretto cittadino, vero laboratorio di convivenza e civiltà.

Il Tavolo istituzionale varato dall'Opera Barolo il Comune di Torino, la Regione Piemonte e le Fondazioni di origine Bancaria per lo sviluppo del Distretto Sociale ha posto le basi per la stabilizzazione della collaborazione con un Protocollo di intesa che verrà formalizzato da tutti i soggetti coinvolti

L'Opera ha avviato, per la prima volta nella sua storia, la richiesta di rilascio dei locali e spazi in comodato ad un Ente, in mancanza di raggiungimento degli scopi. Il Comitato Arcolem è stato invitato a di rilascio dei locali assegnati in forza del comodato siglato nel 2014. Tale decisione è stata assunta all'unanimità in Consiglio a seguito innumerevoli richieste di adeguamento al comodatario, per tre importanti ragioni: i locali non sono stati resi conformi alle normative sulla sicurezza, non vengono garantiti percorsi accreditati di formazione professionale e l'attività svolta è in gran parte di natura commerciale.

Collaborazioni territoriali

Territorio di Barolo

Il 9 marzo 2016 viene sottoscritta con il Comune di Barolo, la Wine & Castle Foundation, l'Enoteca Regionale del Barolo una convenzione con l'Opera Barolo per suggellare la collaborazione che negli ultimi anni ha prodotto diverse iniziative di valorizzazione del patrimonio culturale del territorio di Barolo e della figura dei Marchesi, storicamente legati al loro antico feudo. Le prossime attività congiunte vedranno la messa a disposizione degli archivi dell'Opera Barolo per iniziative di approfondimento storico. Prosegue la partnership con l'Enoteca Regionale nell'organizzazione dell'evento annuale "Barolo chinato e cioccolato", mediante il quale viene promossa una raccolta fondi per attività benefiche.

Gestione del patrimonio immobiliare

Piazzale via Cigna

Il contratto in scadenza con TotalErg per la stazione di servizio nel piazzale di via Cigna antistante al Distretto Sociale è in corso di rinnovo, ma al fine di migliorare la qualità dell'area che costituisce uno degli accessi principali al complesso è stata confermata alla ditta di autolavaggio Supercarwash l'intenzione di non rinnovare il contratto scaduto. La mediazione è in corso.

I contratti agrari di conduzione sono stati rinnovati solo annualmente per avere la disponibilità dei terreni.

Bealera Barolo

E' tuttora in discussione con gli Enti pubblici la proprietà della Bealera Barolo; per risolvere definitivamente il problema tecnico-giuridico è stato conferito incarico a professionisti esterni.

Palazzo Barolo

Palazzo Barolo, gioiello del Barocco denso di messaggi sociali, si pone l'obiettivo di incrementare la fruizione di pubblici sempre più ampi per la condivisione dei significati e nuove costruzioni collettive di senso per una società più equa e coesa. I concerti, le conferenze, le giornate di studio, nuovi percorsi di visita, l'intensa azione dei volontari Amici di Palazzo vanno in questa direzione, unitamente alle mostre prodotte in partnership con le istituzioni (senza oneri economici per l'Ente) che hanno aperto a nuovi pubblici, tra le quali la programmazione del Polo delle Arti Irregolari, la collaborazione con l'Accademia delle Belle Arti per il decennale del progetto Ars Captiva. Palazzo Barolo è diventato punto di riferimento per le istituzioni per giornate di studio e convegni

Partnership

L'Opera Barolo, per rispondere alle sfide sociali della contemporaneità, sempre più complesse, ritiene fondamentale il lavoro in rete. Per questa ragione l'Ente si è associato alla Fondazione per il Dono, ad Assifero che riunisce la filantropia istituzionale-di famiglia, di comunità, corporate e ad Asvis- l'alleanza per lo sviluppo sostenibile.

Recepimento Dir. 34/2013/U.E.

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01.01.2016, si evidenzia che il D.lgs. 18.08.2015 n. 139 (c.d. "decreto bilanci"), pubblicato sulla G.U. 4.9.2015 n. 205, emanato in attuazione della Direttiva UE 26.06.2013 n. 34, ha modificato il codice civile, con lo scopo di allineare le norme ivi contenute sulla disciplina del bilancio d'esercizio delle società di capitali, alle nuove disposizioni comunitarie.

La suddetta direttiva ha sostituito la normativa comunitaria vigente, con l'obiettivo di migliorare la portata informativa del documento contabile e avviare un processo di semplificazione normativa che regola la redazione e la pubblicazione del bilancio.

In questo contesto di riforma anche l'Organismo italiano di contabilità (OIC), in conformità agli scopi istituzionali stabiliti dalla legge, ha revisionato n. 20 principi contabili, ai quali è demandata la declinazione pratica del nuovo assetto normativo.

In particolare la modifica al bilancio delle società di capitali ha interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;
- i criteri di valutazione;
- il contenuto della Nota integrativa.

Introduzione

L'Opera Barolo non è tenuta alla redazione del bilancio secondo gli schemi, non rientrando nè tra le fattispecie previste dal libro V sez. IX del Cod.Civ., nè sussistendo alcuna norma in materia.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonchè tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Ai sensi dell'Art. 2423, V comma, Cod. Civ, la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Per quanto riguarda in modo specifico le valutazioni, esponiamo i criteri che sono stati adottati per le poste più significative:

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo delle immobilizzazioni, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni Materiali

I fabbricati e terreni sono iscritti in relazione alla propria stima originaria (in taluni casi è pari al valore catastale) o al costo di acquisto e/o costruzione nel caso di eventuali capitalizzazioni; tali beni sono esposti nell'attivo di bilancio al netto degli eventuali fondi rettificativi ad essi relativi e consistono in beni di capitale fisso necessari per lo svolgimento dell'attività.

Crediti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo in base al valore nominale opportunamente rettificato da un fondo svalutazione che tiene conto dei possibili rischi di inesigibilità delle partite creditorie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondo TFR

Rappresenta il debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Rimanenze

I prodotti finiti sono iscritti al minore tra il valore di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

(Rif. art. 2427, primo comma, n.15, C.C.)

L'organico medio, comprensivo dei collaboratori, ripartito per categoria è così composto:

SEDE PALAZZO BAROLO

DIRIGENTI	1
IMPIEGATI	7

OPERAI	1	
SEDE SCUOLA BAROLO		
IMPIEGATI	17	
CO.CO.CO.	1	
SEDE SCUOLA MONCALIERI		
IMPIEGATI	6	INFANZIA
IMPIEGATI	9	PRIMARIA
IMPIEGATI	9	SECONDARIA
IMPIEGATI	1	COORDINATRICI
CO.CO.CO.	1	AMMINISTRATIVI
IMPIEGATI	1	AMMINISTRATIVI
TOTALE PERSONE	54	

I contratti nazionali di lavoro applicati sono quelli degli Enti locali per i dipendenti in sede e l'AGIDAE per il personale delle scuole primaria Barolo e l'istituto Sant'Anna di Moncalieri dal 01.09.2016.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento; costi di sviluppo);
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- avviamento;
- immobilizzazioni immateriali in corso;
- acconti

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 3.065.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

I costi patrimonializzati come "Licenze" riguardano l'ottenimento di autorizzazioni con le quali viene consentito alla società l'esercizio di attività regolamentate.

Licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.4, per euro 569 e sono ammortizzati in quote costanti come segue:

- le licenze in n. tre anni, che rappresenta il periodo di residua possibilità di utilizzazione;

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 2.496, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano la realizzazione dei siti web delle scuole Opera Barolo.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2016	3.065
Saldo al 31/12/2015	
Variazioni	3.065

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

Concessioni, licenze e software

Descrizione	Importo
Costo Storico	0
Ammortamenti precedenti	0
Valore di bilancio al 01.01.2016	0
Variazioni nell'esercizio 2016	854
Ammortamenti nell'esercizio	285
Valore di bilancio al 31/12/2016	569

Altre immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Importo
Costo Storico	6.000
Ammortamenti precedenti	6.000
Valore di bilancio al 01.01.2016	0
Variazioni nell'esercizio 2016	3.120
Ammortamenti nell'esercizio	624
Valore di bilancio al 31/12/2016	2.496

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	-	-	-	-	6.000	6.000
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	-	-	-	6.000	6.000
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	854	0	0	3.120	3.974
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	285	0	0	624	909
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	569	0	0	2.496	3.065
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	-	854	-	-	9.974	10.828
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	285	-	-	6.909	7.194
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	-	569	-	-	2.496	3.065

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà dell'ente

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento e sviluppo.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 31.209.488, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite. I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2016	31.209.488
Saldo al 31/12/2015	30.504.819
Variazioni	704.669

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	30.732.978	4.016	7.325	41.057	30.785.376
Rivalutazioni					
Ammortamenti (fondo ammortamento)	245.355	3.847	6.611	24.158	279.971
Svalutazioni					
Valore di bilancio	30.487.623	169	714	16.899	30.505.405
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	870.551		58.698	43.520	972.769
Riclassifiche (del valore di bilancio)					
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	2.184				2.184
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	258.904	169	478	6.952	266.503
Svalutazioni effettuate nell'esercizio					
Altre variazioni					
Totale variazioni	609.463	-169	58.220	36.568	704.082
Valore di fine esercizio					
Costo					
Rivalutazioni					
Ammortamenti (fondo ammortamento)					
Svalutazioni					
Valore di bilancio	31.097.086	-00	58.934	53.467	31.209.487

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà dell'ente

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Terreni e Fabbricati

Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, Cod.Civ.

Si precisa che nell'ambito del saldo al 31.12.2016 di euro 31.097.086, euro 6.508.582 sono costituiti da terreni.

Descrizione	Importo		
Costo Storico	30.732.978	di cui terreni	6.510.766
Ammortamenti precedenti	245.355		
Valore di bilancio al 01.01.2016	30.487.623		
Variazioni nell'esercizio 2016	868.367		
Ammortamento nell'esercizio	258.904		
Valore di bilancio al 31.12.16	31.097.086	di cui terreni	6.508.582

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà dell'ente.

Impianti e macchinari

Descrizione	Importo
Costo Storico	4.016
Ammortamenti precedenti	3.847
Valore di bilancio al 01.01.2016	169
Variazioni nell'esercizio 2016	0
Ammortamenti nell'esercizio	169
Valore di bilancio al 31/12/2016	0

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo Storico	7.325
Ammortamenti precedenti	6.611
Valore di bilancio al 01.01.2016	714
Variazioni nell'esercizio 2016	58.698
Ammortamenti nell'esercizio	478
Valore di bilancio al 31/12/2016	58.934

Altri beni materiali

Descrizione	Importo
Costo Storico	41.057
Ammortamenti precedenti	24.158
Valore di bilancio al 01.01.2016	16.899
Variazioni nell'esercizio 2016	43.520
Ammortamenti nell'esercizio	6.952
Valore di bilancio al 31/12/2016	53.467

Operazioni di locazione finanziaria

L'ente non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sussistono.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

L'ente non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

L'ente non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2016 è pari a euro 859.664. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 8.225.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

Non sussistono.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5-bis) crediti tributari

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Il D.lgs. n.139/2015 ha stabilito che i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore di irrecuperabilità.

I crediti verso clienti, sono così composti:

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015		Variazioni
Verso inquilini	116.267	106.244		10.023
verso fittavoli terreni	23.935	45.075	-	21.140
clienti attività agricola	6.730	20.839	-	14.109
verso altri	39.441	69.091	-	29.650
famiglie Venaria	54.167	56.247	-	2.080
famiglie Moncalieri	33.445	-		33.445
TOTALI	273.985	297.496	-	23.511

Descrizione	Fdo al 31/12/2015	accantonamento	Totale al 31/12/16
Accantonamento esercizio	216.605	61.181	277.786
Saldo al 31/12/2016	216.605	61.181	277.786

CREDITI TRIBUTARI 4 bis)

Ritenute Irpef su interessi attivi c/c	13
Credito Ires da Unico	3.786
TOTALE CREDITI a) ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	3.799

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Il D.lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 368.709.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	297.496	(23.510)	273.986	273.986
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	62	3.737	3.799	3.799
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0	-	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	68.239	22.685	90.924	90.924
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	365.797	2.912	368.709	368.709

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti verso clienti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Fdo al 31/12/2015	accantonamento	Totale	
Accantonamento esercizio		216.605	61.181	277.786
Saldo al 31/12/2016	216.605		61.181	277.786

Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "*crediti verso altri*", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 90.924. Rispetto all'anno precedente c'è stato un incremento di euro 22.685 .

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 490.955, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	484.393	5.320	489.713
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	1.249	(7)	1.242
Totale disponibilità liquide	485.642	5.313	490.955

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 ammontano a euro 23.015. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	45.178	(28.465)	16.713
Risconti attivi	13.521	(7.219)	6.302
Totale ratei e risconti attivi	58.699	(35.684)	23.015

Dettaglio Ratei attivi al 31/12/2016

Descrizione:

Interessi Attivi	1
Contributo Curia Arcivescovile-Moncalieri	16.712
TOTALE	16.713

Dettaglio Risconti attivi al 31/12/2016

DESCRIZIONE	31/12/2016
materie prime agricola	1.068
lavoraz. Esterne agricola	2.706
assicurazioni infortuni (Venaria)	1.169
assicurazioni infortuni (Moncalieri)	1.358
Totale	6.301

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

II — Riserva da soprapprezzo delle azioni

III — Riserve di rivalutazione

IV — Riserva legale

V — Riserve statutarie

VI — Altre riserve, distintamente indicate

VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII — Utili (perdite) portati a nuovo

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il D.lgs. 139/2015, a decorrere dal 01.01.2016, ha modificato il trattamento contabile delle azioni proprie. In particolare:

- sono state eliminate le voci di Stato patrimoniale C.III.5 e "A.VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio";
- è stata inserita la sotto-classe "A.X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio".

L'ente non detiene azioni proprie in portafoglio".

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 27.075.074 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro 123.586 , corrispondente alla perdita dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	28.406.830	-	-		28.406.830
Altre riserve					
Varie altre riserve	(3)	-	-		-
Totale altre riserve	(3)	-	-		-
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.210.635)	2.466	-		(1.208.170)
Utile (perdita) dell'esercizio	2.466	-	2.466	(123.586)	(123.586)
Totale patrimonio netto	27.198.658	2.466	2.466	(123.586)	27.075.074

Fondi per rischi e oneri

Strumenti finanziari derivati passivi

Il D.lgs. 139/2015 ha stabilito:

- la previsione di specifiche voci relative agli strumenti finanziari derivati nello Stato patrimoniale e nel Conto economico;
- lo scorporo dei derivati incorporati in altri strumenti finanziari;
- l'obbligo di valutazione al fair value di tutti i contratti derivati;
- la possibilità di attivare due tipologie di copertura contabile, se si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura, ovvero copertura dei flussi finanziari di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata (c.d. cash flow hedge) e copertura del fair value, che consiste nella copertura del rischio di variazioni dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2016 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano:

- nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 313.249;
- non vi sono quote versate a fondi di previdenza.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	289.017
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	57.468
Utilizzo nell'esercizio	33.236
Totale variazioni	24.232
Valore di fine esercizio	313.249

Debiti

I debiti iscritti a bilancio sono per euro	4.414.951	
4 a) Debiti v/banche per euro	520.325	esigibili entro l'esercizio successivo;
5 b) Debiti v/altri finanziatori per euro	2.944.842	esigibili oltre l'esercizio successivo;
6 a) Acconti per euro	392.280	esigibili oltre l'esercizio successivo;
7 a) Debiti v/fornitori per euro	467.988	esigibili entro l'esercizio successivo;
12 a) Debiti tributari per euro	37.137	esigibili entro l'esercizio successivo;
13 a) Debiti v/enti previdenziali	52.271	esigibili entro l'esercizio successivo;
14 a) Altri Debiti Diversi	108	esigibili entro l'esercizio successivo;

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti alla voce D.7 per euro 467.988, è stata effettuata al valore nominale. Si precisa che l'ente non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 4.414.951.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	-	0	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-	-
Debiti verso banche	2.676.574	(2.156.249)	520.325	520.325	-
Debiti verso altri finanziatori	-	2.944.842	2.944.842	-	2.944.842
Acconti	400.581	(8.301)	392.280	392.280	-
Debiti verso fornitori	586.327	(118.339)	467.988	467.988	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-	-
Debiti verso controllanti	-	0	-	-	-
Debiti tributari	43.637	(6.500)	37.137	37.137	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.099	20.172	52.271	52.271	-
Altri debiti	108	0	108	108	-
Totale debiti	3.739.326	675.625	4.414.951	1.470.109	2.944.842

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che esiste un debito ventennale (2016-2036) assistito da garanzia reale su beni sociali e meglio in Torino - Via Francesco Cigna, 14E Foglio n. 1182 Particella n. 308 Subalterno n. 4 Categoria B1.

Finanziamento n. 0367057521015 del 26.04.2016 a tasso fisso di euro 3.000.000 - rata trimestrale fino al 2036 (rimborsato al 31/12/2016 - euro 56.104) con conseguente iscrizione di ipoteca di euro 6.000.000 - atto Notaio GANELLI - n. 22439 Repertorio n. 33450 del 26.04.2016.

Con altro separato Atto n. 22440 Repertorio n. 33451 del 26-04-2016 notaio GANELLI a seguito di delibera del CDA l'Ente ha assunto la posizione di terzo datore di ipoteca (debitore principale Co-Abitare) per un importo globale di 2.000.000.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

L'ente non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 ammontano a euro 291.958.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	121.273	24.815	146.088
Risconti passivi	66.683	79.187	145.870
Totale ratei e risconti passivi	187.956	104.002	291.958

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

Ratei passivi al 31/12/2016

DESCRIZIONE	31/12/2016
FERIE - PERMESSI - OPERA	88.250
FERIE - PERMESSI - MUSEO	5.215
FERIE - PERMESSI - VENARIA	18.558
FERIE - PERMESSI -MONCALIERI	16.583
INT.PASSIVI MUTUO	15.111

IMP.BOLLO - c.c.	50
INT. PASSIVI ANTICIPO BP.	2.321
Totale	146.088

Risconti passivi al 31/12/2016

DESCRIZIONE	31/12/2016
Contributo MIUR - Moncalieri	17.500
rette - doposcuola - quota iscrizione	16.267
Contributo MIUR - Venaria	35.000
rette - quota iscrizione	8.700
Fitti (anticipati)	68.403
Totale	145.870

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 compongono il Conto economico.

Le modifiche legislative apportate dal D.lgs. n. 139/2015, hanno riguardato anche l'eliminazione dallo schema di Conto economico della sezione straordinaria. Ciò ha comportato la ricollocazione degli oneri e proventi straordinari indicati nell'esercizio precedente secondo le previgenti disposizioni civilistiche nelle altre voci di Conto economico ritenute più appropriate, sulla base della tipologia di evento che ha generato il costo o il ricavo.

L'eliminazione della distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria prevista dal D.lgs. n. 139/2015 ha comportato anche un riesame della distinzione tra attività caratteristica ed accessoria. In linea con l'OIC 12, si è mantenuta tale distinzione, non espressamente prevista dal codice civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 2.225.959.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 339.213.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività si evidenzia un incremento nel seguente prospetto.

	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
A) Valore della produzione	2.427.631	2.565.172	137.541
31.12.2016 - A			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni			2.225.959
5) altri ricavi e proventi			285.693
a) contributi in conto esercizio			
b) altri			53.520
TOTALE A			2.565.172

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e

delle prestazioni:

Descrizione	OPERA	AGRICOLA	MUSEO	VENARIA	MONCALIERI	TOTALE
ARROTONDAMENTI PASSIVI	-	63	-	4	-	86
VENDITE PROD. FINITI E MERCI			200			200
MERCI C/VENDITE			30.191			30.191
RIMBORSO QUOTA E.E. AGRICOLA			730			730
CONTRIB. FUNZ. - RETTE QUOTE ISCRIZIONE - A.S.				343.535		343.535
INGRESSI PALAZZO				23.210		23.210
PROVENTI DA MOSTRE E MANIFESTAZIONI			10.958			10.958
CONTRIB. FUNZ. - RETTE INFANZIA MON						2.570
CONTRIB. FUNZ. - RETTE PRIMARIA MON					40.564	40.564
CONTRIB. FUNZ. - RETTE SECOND. MON					108.054	108.054
QUOTE ISCRIZ. AS. MONCAL. INFANZIA					85.800	85.800
QUOTE ISCRIZ. AS. MONCAL. PRIMARIA					10.920	10.920
QUOTE ISCRIZ. AS. MONCAL. SECONDARIA					19.680	19.680
DOPOSCUOLA INFANZIA MONCALIERI					11.550	11.550
DOPOSCUOLA PRIMARIA MONCALIERI					1.159	1.159
DOPOSCUOLA SECONDARIA MONCALIERI					3.573	3.573
CORSI CURRICULARI POM. MONCALIERI					2.880	2.880
BORGARO CASCINE E TERRENI	24.000					24.000
LEINI' CASCINE E TERRENI	36.600					36.600
SALUZZO FITTI CASCINE E TERRENI	142.871					142.871
VENARIA FITTI TERRENI	5.000					5.000
BEALERA INC. SPESE DI GESTIONE/CANONI	103					103
V.CIGNA FITTI SUPERCARWASH SUPER ERG	51.918					51.918
V.COTTOL.24 BIS FITTO VASILESCU	7.356					7.356
FITTO OCCASIONALE DA USO SALE			40.273			40.273
V.C.APPELLO 22 FITTI NEGOZI E ABITAZIONI	102.394					102.394

P.ZZA SAVOIA 6 FITTI NEGOZI E ABITAZIONI	193.361						193.361
MANSARDE CASE UNITE	57.980						57.980
V.AMATI 118/1-7 FITTI ALLOGGI BOX	402.793						402.793
V.AMATI 130/3-4 FITTI ALLOGGI BOX	202.312						202.312
V.SCIESA 9/17 FITTI ALLOGGI E BOX	232.970						232.970
V. PARINI 16 FITTI ALLOGGI BOX	30.372						30.372
ENTRATE DA VENDITA DI BENI	22.816						22.816
ENTRATE VARIE	19.879						19.879
RIDUZIONE AFFITTO	- 50.297						- 50.297
TOTALI	1.532.726	31.121	53.801	366.745	292.074		2.225.959

5 ALTRI RICAVI E PROVENTI

a) contributi in conto
esercizio

Descrizione	OPERA	AGRICOLA	MUSEO	VENARIA	MONCALIERI	TOTALE
CONTRIBUTO M.I.U.R. - PRIMARIA				203.797	32.500	236.297
CONTRIBUTO PAC		5.994				5.994
CONTR. - COM. MONCALIERI - INFANZIA					26.773	26.773
CONTR. MIUR INFANZIA MONCALIERI					14.829	14.829
CONTR. MIUR MEDIA MONCALIERI					1.800	1.800
TOTALI	-	5.994	-	203.797	75.902	285.693

b) Altri

Descrizione	OPERA	AGRICOLA	MUSEO	VENARIA	MONCALIERI	TOTALE
SOPRAVVENIENZE ATTIVE ORDINARIE	1.344	1.851		1.784		4.980
SOPRAVV. ATTIVE STRAORD. (errori prec. Es.)	1.705					1.705
RIMBORSI DA ASSICURAZIONI	6.850					6.850
CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI				590	16.712	17.302
CONTRIBUTO LIBERALE FAMIGLI				2.861		2.861
CONTRIBUTO PALAZZO			13.396			13.396
CONTRIBUTO - ATTIVITA' ISTITUZIONALE	5.800					5.800
OFFERTE	520					520
5 X 1000	106					106

TOTALI	16.325	1.851	13.396	5.235	16.712	53.520
--------	--------	-------	--------	-------	--------	--------

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7)

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 2.439.777.

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Totale B)	2.223.326	2.439.777	216.451

B) I costi della produzione sono così ripartiti:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	52.872	38.937	13.935
Costi per servizi	674.656	688.059	-13.403
Costi per godimento beni di terzi	5.800	9.899	-4.099
Salari e stipendi	643.220	818.170	-174.950
Oneri sociali	184.050	235.224	-51.174
Trattamento di fine rapporto	46.099	58.303	-12.204
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	-00	909	-909
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	251.489	266.503	-15.014
Svalutazioni crediti attivo circolante	33.491	61.181	-27.690
Oneri diversi di gestione	314.308	262.592	51.716
T O T A L I	2.205.985	2.439.777	-233.792

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) MATERIE PRIME, SUSSIDARIE DI CONSUMO E DI MERCI

Descrizione	OPERA	AGRICOLA	MUSEO	VENARIA	MONCALIERI	TOTALE
MATERIE PRIME		18.128				18.128
MATERIE DI CONSUMO				32	250	282
MAT. CANCELLERIA (REGISTRI, TIMBRI, fotoc.)	2.405			619	1.976	5.000

MAT. PUBBLICITARIO E DI PROPAGANDA					183	183
MEDICINALI E MATERIALE INFERMERIA			79			79
MAT. PER MANUT. E RIPARAZ. su beni propri	307		142	300		748
MAT. PER MANUT. E RIPARAZ. su beni terzi			198			198
ALTRI ACQUISTI INDEDUCIBILI	256					256
ALTRI ACQUISTI DEDUCIBILI		10		220		230
MATERIALE ELETTRICO	625		100	60	2.935	3.720
MATERIALI DI CONSUMO	4.485		620	719	1.358	7.182
MATERIALE DIDATTICO				1.871	1.232	3.103
ARROTONDAMENTI ATTIVI	- 40	-	5 -	85 -	44 -	173
	8.038	18.138	1.054	3.816	7.890	38.937

7) PER SERVIZI

Descrizione	OPERA	AGRICOLA	MUSEO	VENARIA	MONCALIERI	TOTALE
VISITE DIDATTICHE E LABORATORI SCUOLA	102					102
TRASPORTI SU ACQUISTI	24					24
LAVORAZIONI ESTERNE		20.681				20.681
ENERGIA ELETTRICA - ESTERNI	297	3.264				3.561
CERTIFICAZIONI E COLLAUDI	32		83			115
COSTI PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI				172		172
SERVIZI DI PUBBLICITA' E PROPAGANDA					2.248	2.248
ASSICURAZIONI AUTOVEICOLI	969					969
SPESE VIAGGIO,VITTO, ALLOGGIO INDED.	78					78
SERVIZI VARI COMMERCIALI	305			210	1.514	2.029
SPESE MANUT./RIPARAZ. SU AUTOVEICOLI PROPRI	135					135
SPESE PER STUDI E RICERCHE	5.776					5.776
ACQUEDOTTO				4.453		4.453
COMPENSI PER RAPPORTI CO.CO.CO./				39.233	556	39.789
CONTRIBUTI INPS SU REDDITI lavoro autonomo				6.276	89	6.365
SPESE POSTALI	9				8	17
SPESE TELEFONICHE	13.705			1.493	489	15.688
SPESE E COMMISSIONI DI FACTORING			5			5

SPESE ISTRUTTORIA MUTUI E FINANZIAMENTI	3.000					3.000
ALTRE SPESE VIAGGIO, VITTO,ALLOGGIO	2.368			29		2.397
ALTRE ASSICURAZIONI	3.103		733			3.837
SPESE CONDOMINIALI SU IMM. DI PROPRIETA'	2.629		1.367			3.997
SPESE LEGALI E DI CONSULENZA	9.923	3.659			5.253	18.835
SPESE PER CONSULENTI DEL LAVORO	11.171			12.000	6.343	29.514
PRESTAZIONI RESE DA PROFESSIONISTI	3.769			1.217	10.247	15.232
VISITE ED ESAMI MEDICI PER DIPENDENTI				591		591
AGGIORN. E FORMAZIONE PERSONALE					1.299	1.299
SPESE PULIZIA UFFICI	3.136		13.949	24.675	48.702	90.462
ENERGIA ELETTRICA - SEDI	3.137		8.155	7.496	7.231	26.020
RISCALDAMENTO - SEDI	9.608		24.981	25.597	29.569	89.755
SPESE MANUT./RIPARAZ. SU BENI PROPRI	1.611	800	4.110	3.947	8.829	19.296
SPESE MANUT./RIPARAZ. SU BENI DI TERZI			195			195
MANUTENZIONE SOFTWARE				65		65
SERVIZI VARI GENERALI E AMMINISTRATIVI				895		895
SPESE PULIZIE ESTERNE	578	90		317		985
MANUTENZIONE TOMBE	549					549
ACQUEDOTTO IDRANTI	117		303	729		1.149
SERVIZI DI VIGILANZA ESTERNA	693		1.801	2.684		5.177
SERVIZI BIGLIETTERIA			19.403			19.403
SERVIZI PER MANIFESTI ED EVENTI	5.956		3.292			9.249
CONSULENZA STRATEGICA					26.840	26.840
ASSICURAZIONE G.F, ASSICURAZIONE INFORTUNI - SCUOLA	56.570		3.964	2.141		62.675
ASSICURAZIONE INFORTUNI GUIDE PALAZZO			1.633		569	2.330
RIMBORSI KM. UTILIZZO AUTOV. DIPENDENTI	6.747		1.800			8.547
PRESTAZIONI OCCASIONALI	7.253			1.188		8.440
RIMBORSO SPESE DOCUMENTATE	503			840	1.435	2.778
ABBONAMENTI E CANONI VARI	7.782			1.159		8.941
BEALERA BAROLO SPESE						

DI GESTIONE	2.166		2.166
HOUSING GIULIA MANUTENZIONI ORDINARIE	184		184
HOUSING GIULIA VARIE	2.384		2.384
COMUNITA' ORTODOSSA ROMENA MANUTENZIONI ORDINARIE	310		310
AGAPE VIA COTTOLENGO 26 - SPESE VARIE	872		872
MANUTENZIONE ORDINARIA	1.684		1.684
V.C.APPELLO 22 MAN. STRA.	9.559		9.559
V.C.APPELLO 22 LOCALI SFITTI	5.898		5.898
P.ZZA SAVOIA 6 MAN.ORD.	751		751
MONCALIERI MAN.STRA.		13.553	13.553
MONCALIERI - CHIESA		830	830
MANUTENZIONI COMUNI - CASE UNITE	1.378		1.378
V.AMATI 118/1-5 MAN.ORD.	6.325		6.325
V.AMATI 118/1-5 MAN. STRA.	990		990
V.AMATI 118/1-7 LOCALI SFITTI	13.592		13.592
C1	275		275
E2	1.210		1.210
I2	715		715
N2	2.464		2.464
T4	2.228		2.228
T6	2.404		2.404
U1	121		121
U4	333		333
U5	330		330
R1	165		165
R3	3.238		3.238
R6	400		400
R7	616		616
P3	1.824		1.824
P7	440		440
Q4	1.784		1.784
V.AMATI 130/3-4 MAN.ORD.	3.711		3.711
V.AMATI 130/3-4 LOCALI SFITTI	4.606		4.606
Z5	165		165
X3	1.101		1.101
K3	3.020		3.020
K4	220		220
K6	330		330
V.SCIESA 9/17 MAN.STRA.	2.508		2.508
V.SCIESA 9/17 LOCALI			

SFITTI	2.099					2.099
C4	348					348
D2	853					853
D3	853					853
D4	853					853
D5	853					853
E1	55					55
E2	1.155					1.155
E5	275					275
V.PARINI 16 MAN.ORD.	624					624
V.PARINI 16 MAN.STRA.	1.006					1.006
FONDAZIONE TANCREDI - SP.CONDOMINIALI P.ZA SAVOIA6	4.988					4.988
QUOTA MUSLI - SERV. /MANUT. COMUNI PALAZZO BAROLO	7.961					7.961
SPESE C/C BANCARIO	3.872			55		3.927
SPESE C/C POSTALE	10			437	165	613
SPESE C.C. ECONOMALE	292					292
SPESE BANCA PROSSIMA	193				49	241
SPESE BANCARIE AGRICOLA		92				92
	268.221	28.586	85.776	139.631	165.846	688.059

8) PER GODIMENTO DI
TERZI

Descrizione	OPERA	AGRICOLA	MUSEO	VENARIA	MONCALIERI	TOTALE
LOCAZIONI ATTREZZATURE UFFICI	3.165			2.357	149	5.671
LOCAZIONI TEATRO				4.082		4.082
LOCAZIONI NON FINANZ. BENI MOBILI STRUM.					146	146
	3.165	-	-	6.439	295	9.899

9) COSTO DEL PERSONALE

Descrizione	OPERA	AGRICOLA	MUSEO	VENARIA	MONCALIERI	TOTALE
SALARI E STIPENDI	282.209		26.366	348.296	7.348	664.218
SALARI STIPENDI COORDINATRICE					10.876	10.876
SALARI E STIPENDI SCUOLA INFANZIA					35.500	35.500
SALARI E STIPENDI SCUOLA PRIMARIA					63.268	63.268
SALARI E STIPENDI SCUOLA SECONDARIA					44.308	44.308
ONERI SOCIALI	74.995		7.241	99.920	1.172	183.327
ONERI INAIL	2.419		368	2.451	835	6.073
ONERI SOCIALE COORDINATRICE					3.194	3.194

ONERI SOCIALI SCUOLA INFANZIA					10.633	10.633
ONERI SOCIALI SCUOLA PRIMARIA					18.767	18.767
ONERI SOCIALI SCUOLA SECONDARIA					13.230	13.230
ACC.TO FONDO TFR AMM. VI	17.408		1.519		203	19.130
ACC.TO TFR DOCENTI INFANZIA					2.201	2.201
ACC.TO FONDO TFR DOCENTI PRIMARIA				29.989	3.800	33.789
ACC.TO FONDO TFR DOCENTI - SECONDARIA					2.502	2.502
ACC.TO FONDO TFR COORDINATRICE					680	680
	377.031	-	35.493	480.656	218.517	1.111.696

10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

a) Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione	OPERA	AGRICOLA	MUSEO	VENARIA	MONCALIERI	TOTALE
AMM.TO PROGRAMMI SOFTWARE (LICENZA D'USO)					285	285
AMM. ALTRI ONERI PLURIENNALI				270	354	624
	-	-	-	270	638	909

b) Immobilizzazioni Materiali

Descrizione	OPERA	AGRICOLA	MUSEO	VENARIA	MONCALIERI	TOTALE
AMM.TO FABBRICATI	255.833				3.070	258.904
AMM.TO IMPIANTI GENERICI E SPECIFICI					154	154
AMM.TO IMP. interni speciali di COMUN./TELES.	61		78	126		265
AMM.TO IMPIANTI DI ALLARME				169		169
AMM.TO ATTREZZATURA VARIA E MINUTA			213			213
AMM.TO MOBILI E MACCHINE ORD. D'UFFICIO	61		1.413	1.293	487	3.254
AMM.TO MACCHINE UFFICIO ELETTRON. /ELETTRONICHE	146			364	3.034	3.545
	256.102	-	1.703	1.952	6.746	266.503

D) SVALUTAZIONE CREDITI ATTIVO CIRCOLANTE

Descrizione	OPERA	AGRICOLA	MUSEO	VENARIA	MONCALIERI	TOTALE
ACC.TI INDEDUCIBILI F.DI SVALUT. CREDITI	61.181					61.181
	61.181	-	-	-	-	61.181

14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Descrizione	OPERA	AGRICOLA	MUSEO	VENARIA	MONCALIERI	TOTALE
ABBONAMENTO RIVISTE	499			149		648
TASSE DI POSSESSO AUTOVETTURE INDED.	37					37
IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'			247	384		631
IMPOSTA DI REGISTRO	15.355					15.355
TASSE COMUNALI E PER RACCOLTA RIFIUTI	2.621		6.815	3.581		13.017
IMPOSTE E TASSE SU FABBRICATI CIVILI	184.480		165	43		184.688
ALTRE IMPOSTE E TASSE INDEDUCIBILI	12.844					12.844
ACQUISTO BIGLIETTI GTT			3.500			3.500
LIBRI, GIORNALI E RIVISTE	182					182
OMAGGI AI DIPENDENTI DI BENI PRODOTTI DA TERZI	200					200
CONTRIBUTI SINDACALI E AD ASSOCIAZ. DI CATEGORIA	2.612	78		620		3.310
VALORI BOLLATI	53	100		2	4	159
DIRITTO ESAZIONE ANNUALE C.C.I.A.A.	18					18
SOPRAVVENIENZE PASSIVE ORDINARIE	870	2.519			17	3.406
CARTELLE ESATTORIALI	114					114
EROGAZIONI LIBERALI	7.400					7.400
EROGAZIONI LIBERALI INDEDUCIBILI	1.200		200			1.400
MINUTE SPESE NON DEDUCIBILI	9.350			683	1.591	11.623
QUOTE ASSOCIAT. versate a favore dei dipend.	220					220
ALTRI ONERI DI UTILITA' SOCIALE	1.621					1.621
RIMB. DANNI RESPONS. CIVILE FABBR.	1.720					1.720
ALTRI ONERI STRAORDINARI INDEDUCIBILI	500					500
	241.895	2.697	10.926	5.461	1.613	262.592

TOTALE COSTI DELLA
PRODUZIONE

- 2.439.777

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

16

Descrizione	OPERA	AGRICOLA	MUSEO	VENARIA	MONCALIERI	TOTALE
INTERESSI ATTIVI DI C/C	5	0	0	0		5
	5	0	0	0	-	5

17

Descrizione	OPERA	AGRICOLA	MUSEO	VENARIA	MONCALIERI	TOTALE
INTERESSI SU POSTICIPATO PAG. IMPOSTE	156					156
INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	57.662					57.662
INTERESSI SU FINANZIAMENTO PB	13.403				1.707	15.110
COMMISSIONI DISPONIBILITA' FONDI BP.	6.327				600	6.927
	77.548	-	-	-	2.307	79.854
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					-	79.849

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

L'ente non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In seguito all'eliminazione dal bilancio dell'area straordinaria ad opera del D.lgs. n. 139/2015, la voce relativa alle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate è stata rinumerata, pertanto tali imposte sono iscritte alle voce 20 del Conto Economico per euro 169.133.

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento.
 - Imposta Ires pari a euro 148.086;
 - Imposta Irap pari a euro 21.047.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2016, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione		
Imposte sul reddito d'esercizio			168.494	169.133	639
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO:					
Imposte Correnti:	31/12/2015	31/12/2016	Variazione		
I R E S	151.515	148.086	-	3.429	
I R A P	16.979	21.047		4.068	
Imposte Correnti:	31/12/2015	31/12/2016	Variazione		
I R E S	151.515	148.086		-3.429	
I R A P	16.979	21.047		4.068	
Imposte Sostitutive:					
Imposte differite / anticipate					
T O T A L I			168.494	169.133	639

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

SEDE PALAZZO BAROLO		
DIRIGENTI	1	
IMPIEGATI	7	
OPERAI	1	
SEDE SCUOLA BAROLO		
IMPIEGATI	17	
CO.CO.CO.	1	
SEDE SCUOLA MONCALIERI		
IMPIEGATI	6	INFANZIA
IMPIEGATI	9	PRIMARIA
IMPIEGATI	9	SECONDARIA
IMPIEGATI	1	COORDINATRICI
CO.CO.CO.	1	AMMINISTRATIVI
IMPIEGATI	1	AMMINISTRATIVI
TOTALE PERSONE	54	

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenzia che gli amministratori non percepiscono alcun emolumento art. 2477, 1° comma n. 16 del codice civile.

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

L'ente non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

L'ente non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)**

L'ente non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

L'ente non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate**Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo “fair value” degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)**

L'ente non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**Proposta di copertura della perdita di esercizio**

Sulla base di quanto esposto si propone di **riportare a nuovo** la **perdita di esercizio**, ammontante a complessivi euro 123.586.